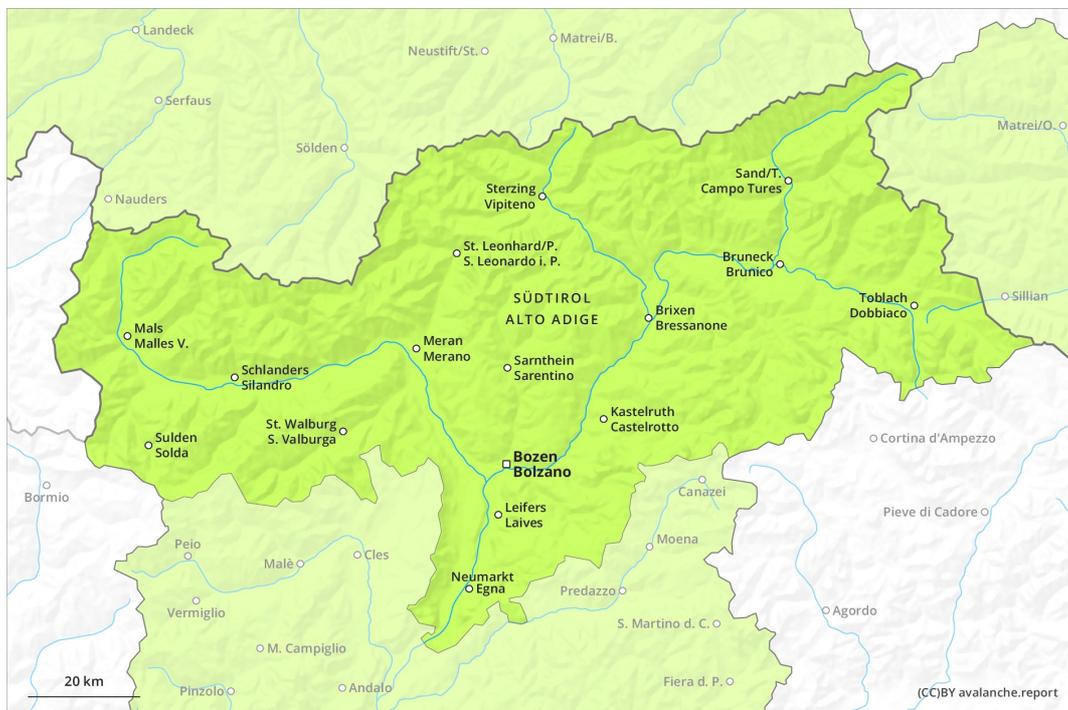
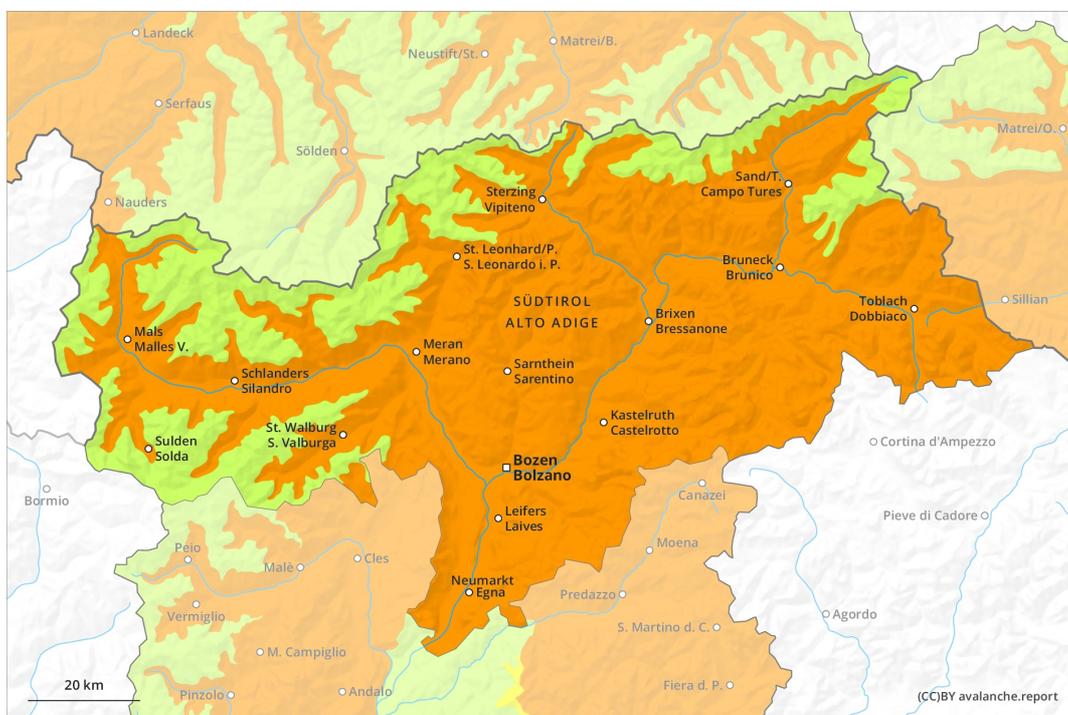


Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



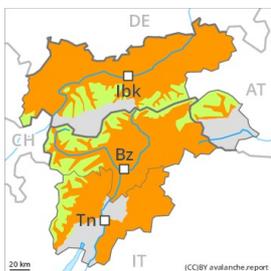
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 31.03.2021



Strati deboli
 persistenti



PM:



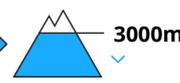
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 31.03.2021



Strati deboli
 persistenti



Neve
 bagnata



Strati deboli
 persistenti



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi, come pure sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati, anche nelle zone in prossimità delle creste. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Le escursioni richiedono una certa prudenza.

Pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. I punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti al sole al di sotto dei 3000 m circa. Le valanghe bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre durante il pomeriggio, sui pendii esposti a est, sud e ovest, sono possibili isolate valanghe bagnate spontanee. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si scioglierà più



velocemente rispetto al giorno precedente.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati fragili. Ciò sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati al di sopra dei 2000 m circa, anche sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii ripidi estremi esposti a sud al di sopra dei 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Le osservazioni sul territorio e i distacchi di valanghe confermano questa situazione.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.